

BILANCIO SOCIALE 2020



...le persone che si riuniscono per un progetto creano Energia: i rapporti coinvolgono, l'impegno fa crescere, il guardare avanti aiuta a non fermarsi. E' bello pensare a un'idea, a un progetto che si realizza attraverso il lavoro e la condivisione...

## **PREMESSA**

- *Cos'è cambiato...*
- *I principi del bilancio Sociale*

## **INDICE**

- 1 -*Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale*
- 2 *Informazioni generali sull'Ente*
- 3 *Struttura Governance e Amministrazione*
- 4 *Persone che operano per l'ente*
- 5 *Obiettivi e attività*
- 6 *Situazione economico- finanziaria*
- 7 *Altre informazioni*
- 8 *Monitoraggio svolto dall'organo di controllo*

## **Cos'è cambiato...**

Ogni anno la cooperativa compilava già il bilancio sociale

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato il decreto 4 luglio 2019 pubblicato in Gazzetta n. 186 del 9 agosto 2019 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

Da quest'anno il bilancio sociale è obbligatorio, va registrato e pubblicato sul sito aziendale e depositato entro il 30 giugno dell'anno successivo presso il Registro Unico del Terzo settore,, nel caso delle imprese sociali, presso il Registro delle imprese.

Deve essere approvato dall'assemblea

## **I Principi del Bilancio Sociale**

**Rilevanza** Nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

**completezza:** vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno; **rilevanza:** inserire senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;

**trasparenza:** vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;

**neutralità:** le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;

**Neutralità** Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse

**competenza di periodo:** vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;

**comparabilità:** vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / Enti)

**chiarezza:** necessario un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;

**veridicità e verificabilità:** va fatto riferimento alle fonti utilizzate;

**attendibilità:** bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;

**autonomia da terze parti:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

### **1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

Il presente bilancio sociale si riferisce al periodo che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. La redazione del bilancio sociale viene attuata dalla dirigenza della Cooperativa Sociale Assofa con supervisione dei consiglieri che rappresentano tutte le categorie della base sociale della Cooperativa.

Nella redazione del bilancio sociale ci si è attenuti alle linee guida del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019 (Adozione delle Linee guida per la redazione

del bilancio sociale degli enti del Terzo settore) senza adottare standard specifici di settore ed inoltre, si è tenuto conto del Decreto Ministero, Solidarietà sociale 24/01/2008.

Il gruppo di lavoro, composto dal responsabile servizi educativi, il responsabile servizio Csr e vicepresidente del consiglio di amministrazione, il presidente del Consiglio di amministrazione e dalla responsabile amministrativa, ha esaminato i bilanci sociali passati, per consultare tutti i dati necessari a rendere maggiormente comprensibile l'attività della cooperativa in modo da rendicontare alla collettività l'attività sociale ed educativa attuata dalla stessa nell'anno 2020. Nella redazione del bilancio sociale sono stati invitati i consiglieri in rappresentanza dei soci ad esprimere opinioni e suggerimenti, in modo da offrire un quadro, quanto più completo, dell'operato e dei valori della cooperativa.

Il presente bilancio sociale verrà presentato all'assemblea dei soci della cooperativa per l'approvazione, ma verrà inoltre divulgato a tutti gli stakeholder della cooperativa.

## **2) Informazioni generali sull'ente:**

**Nome dell'ente:** ASSOFA COOPERATIVA SOCIALE ARL

**codice fiscale:** 00945890333

**partita IVA:** 00945890333

**forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo**

**settore:** Cooperativa sociale, impresa sociale di diritto.

**indirizzo sede legale:** Via L. Zoni n. 48/50 Piacenza 29121 PC

**indirizzo sede operativa:** Via L. Zoni n. 48/50 Piacenza 29121 PC

**aree territoriali di operatività':** Piacenza e provincia

## **Un po' di storia...**

Assofa nasce nel 1981 come associazione di volontariato fortemente voluta da un gruppo di familiari di ragazzi con disabilità grave, con il sostegno dell'allora Vescovo di Piacenza/Bobbio Mons. Manfredini, per trovare soluzioni socializzanti ed educative alternative all'inserimento scolastico post scuola dell'obbligo.

Nel 1987 il 02/03/1987 in seguito a scissione tra i soci, viene la Cooperativa sociale Assofa, costituita da una parte delle famiglie coinvolte nell'associazione di volontariato, con sede in via Rosa Gattorno in locali messi a disposizione dalla Madonna della Bomba. Inizia a gestire in convenzione con Azienda Usl Territoriale e Comune di Piacenza, un centro socioriabilitativo diurno, diversi servizi educativi e assistenziali domiciliari e una casa-famiglia x due utenti con sindrome di down. Negli anni successivi la diocesi di Piacenza Bobbio con il patrocinio del vescovo Mons. Monari, e del Comune di Piacenza, dona alla Cooperativa quella che diventerà l'attuale sede di Via L. Zoni 48/50; una costruzione su 3 piani fuori terra e uno interrato al rustico da ultimare. La sede è stata inaugurata nel novembre 2004. Nel 2011 si è chiusa l'esperienza di Casa-famiglia e nel frattempo si sono ampliati e diversificati gli altri servizi, soprattutto progetti educativi a favore di minori con disabilità.

## **La mission**

Assofa Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali essenzialmente orientati alla risposta ai bisogni di persone disabili e con ritardi di apprendimento ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/1991. L'attività s'intende di mutualità solidale poiché non è indirizzata esclusivamente ai soci ma anche alle categorie di soggetti disagiati esterni alla base sociale.

## **Forma Giuridica**

Assofa è società cooperativa sociale, costituita con atto del 02/03/1987, con certificato di iscrizione nella sezione ordinaria REA n. 116886 e iscritta al registro imprese di Piacenza con il numero 00945890333.

Essa è iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali alla Sezione A, n. 107063. Inoltre, Assofa è iscritta al Registro Prefettizio della Provincia di Piacenza al numero 78 sezione mista e all'albo Nazionale delle Cooperative a mutualità prevalente con il n. 11sez. cooperazione sociale nel corso del 2020 è stato modificato il codice ATECO diversificandolo in base ai servizi prestati:

**88.10 Assistenziale non residenziale anziani/ disabili**

**87.30 servizio residenziale anziani/disabili (WE)**

**88.91 assistenza diurna minori con disabilità**

➤ **Appartenenza ad Altre Organizzazioni**

Assofa aderisce a **Confcooperative** alla sezione specifica delle Cooperative Sociali **Federsolidarietà**.

Assofa inoltre è socia di UNIFIDI e UNIONCOOP di cui possiede quote in partecipazione.

Unioncoop 310€

Cooperfidi/Unifidi 7.047€

**COLLEGAMENTI con ETS:** Assofa Svolge il servizio di Sollievo dell'ATI con Aurora Domus coop soc. e La Gemma coop. soc. che normalmente si svolgeva dal venerdì alla domenica sera con cadenza mensile, è stato sospeso per l'epidemia da Covid 19. Sono ripresi i contatti con le cooperative aderenti per rimodulare il servizio adeguandolo ai bisogni e alle possibilità attuali.

Associazione Priscilla della Diocesi di Piacenza Bobbio, che mette a disposizione suoi volontari soci che svolgono attività anche in Assofa Coop e nel negozio di raccolta fondi.

**CONTESTO DI RIFERIMENTO: AREA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E FRUITORI** I servizi offerti da Assofa Coop si rivolgono ad utenti della Città di Piacenza e della Provincia in contratto di servizio e/o convenzione con Comuni e Azienda Usl del Territorio,

**RAPPORTI CON LA COMMITTENZA- ACCREDITAMENTO**

Con Det. Dir 1840 del 15/10/2020 è stato confermato il rinnovo dell'accreditamento definitivo per il servizio SAD Gestito da Assofa Cooperativa sociale fino al 31 dicembre 2024

Con Det. Dir. N 1243 del 31/07/2020 è stato confermato il rinnovo dell'accreditamento definitivo per il servizio CSRD Gestito da Assofa Cooperativa Sociale fino al 31 dicembre 2024

Con Det. Dir N 1246 del 31/07/2021 è stato confermato il rinnovo dell'accreditamento definitivo per il servizio educativo domiciliare e in struttura a favore di Minori gestito da Assofa Cooperativa Sociale fino al 31 dicembre 2024.

**3) Struttura Governance e Amministrazione**

➤ **Organi societari**

La gestione della Cooperativa Sociale Assofa è regolata da un organo sovrano, l'Assemblea dei soci, che hanno diritto di voto se iscritti a libro soci da almeno tre mesi.

L'Assemblea elegge il Consiglio d'Amministrazione ed il Revisore Unico.

**A) Assemblea dei soci**

L'assemblea ordinaria dei soci deve riunirsi almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio, a meno che non si presentino necessità di modifiche statutarie o di assunzione di decisioni, la cui approvazione le compete da statuto.

Il numero dei soci della cooperativa, al 31/12/20, è di 67 di cui n. di cui:

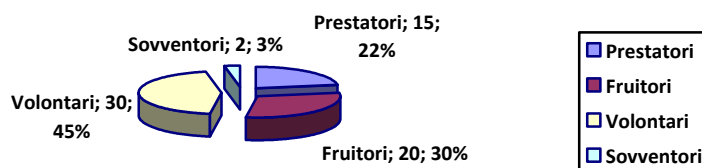
31 volontari (21 f e 10m),

2 sovventori (1 m 1 f),

15 lavoratori(11 f e 4 m),

19 fruitori (12 f e 7 m).

## Soci della cooperativa



### B) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge. L'attuale Consiglio di Amministrazione nominato il 16/05/2019, con scadenza 2022 è così composto:

Nome	Carica	Tipologia socio
Donatella Peroni	Presidente	VOLONTARIO
Massimo Arcieri	Vicepresidente	PRESTATORE
Emilio Lusignani	Consigliere	FRUITORE
Franca Nebbiosi	Consigliere	FRUITORE
Riccardo Dolcetti	Consigliere	PRESTATORE
Lionello Tagliaferri	Consigliere	VOLONTARIO
Rino Curtoni	Consigliere	VOLONTARIO

### EVENTUALI DELEGHE AD AMMINISTRATORI

NESSUNA DELEGA AD AMMINISTRATORI.

SEGRETARIO: Lionello Tagliaferri

### C) Collegio dei Revisori

Il collegio dei Revisori che anche funzioni di controllo contabile previste dall'art.2409 ter del Codice civile.

Bergodi Luca Presidente

Gentilini Amedea Revisore Effettivo

Spano Massimo Revisore Effettivo

### Struttura organizzativa

#### - Area Amministrazione - Finanza e Bilancio

Responsabili: Elena Milani

: Erika Sala

Consulente in materia contabile e di Bilancio: Studio Commercialista dott. Armando Granelli

Consulente del lavoro e elaborazione buste paga: Unioncoop

#### - Area Risorse Umane

Responsabile Risorse Umane: Massimo Arcieri

Responsabile Formazione: Giorgia Podestà

### **- Area Servizi generali**

Responsabile: Massimo Arcieri

Titolare trattamento dei dati e della Privacy: Donatella Peroni

Responsabile Gestione procedure della Privacy: Elena Milani con consulenza esterna

Avv. Gazzola e poi Avv. Leggi

Responsabile per il miglioramento e conseguimento obiettivi di qualità: Giorgia Podestà

Referente Trasporti: Roberto Stovani

Referente Servizi Alberghieri/ Haccp: Elisabetta Gionelli

Referente Servizi di Pulizia: Maria Agosti

Referente manutenzione Sede: Lionello Tagliaferri

<b>SERVIZIO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>REFERENTE OPERATIVO</b>
• Centro diurno	Massimo Arcieri	Referenti piccoli gruppi
• Servizi domiciliari	Giorgia Podestà	Referenze individuali sui casi
• Servizi educativo - abilitativi presso la sede	Giorgia Podestà	Referenze individuali sui casi
• Progetto Laboratorio Autonomie	Giorgia Podestà	Bruno Molinari (LF) Stragliati Claudia (MF/HF)

### **- Area gestione**

#### **- Area Fund Raising**

Responsabile: Angiola Riccò

Referente Negozio: Bosoni Rita

#### **- Area Sicurezza Dlgs. 81/08**

*Responsabile sicurezza: Emilio Lusignani*

Addetto al primo soccorso: Massimo Arcieri, Elena Milani, Bruno Molinari, Agosti Maria, Avacaritei Mihaela, Passani Gilberto, Costanzo Nora.

Addetto antincendio: Massimo Arcieri, Elena Milani, Agosti Maria, Avacaritei Mihaela, Passani Gilberto, Costanzo Nora.

Rappresentante sicurezza dei Lavoratori: Alberta Cerioli

**Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività') e modalità' del loro coinvolgimento.**

#### **I portatori di interesse interni:**

Le famiglie socie degli utenti che usufruiscono dei servizi educativi, domiciliari, di sollievo e del centro socioriabilitativo Diurno della Cooperativa

I lavoratori dipendenti soci e non soci che svolgono la loro attività nei servizi della Cooperativa Sociale Assofa

I soci volontari che con senso di appartenenza e dedizione impegnano il loro tempo libero in raccolte fondi e attività di sostegno alla Cooperativa Sociale Assofa

I soci sovventori che sostengono la Cooperativa Assofa

### I portatori di interesse esterni:

Comune di Piacenza in accreditamento con il quale la cooperativa svolge il servizio di assistenza a persone con disabilità.

Azienda Usl di Piacenza distretto Urbano, di Levante e di Ponente

Asp Azalea

Unione Val Nure e Val Chero

genitori e utenti con bisogni educativi speciali e no, a favore dei quali la cooperativa eroga servizi educativi domiciliari e in struttura e di accoglienza diurna non socie

Minori, anziani e famiglie in situazione di disagio o difficoltà.

Altri enti del terzo settore coi quali la cooperativa collabora.

l' Azienda e Privati non soci che con donazioni ed aiuto sostengono le attività istituzionali della Cooperativa

La cooperativa è sempre attenta a prendere in considerazione le istanze e i consigli dei portatori di interessi esterni, anche con specifici questionari, al fine di rendere la propria attività sempre più rispondente alle aspettative degli stessi.

I principali portatori di interessi esterni della cooperativa sono rappresentati dai fruitori dei servizi erogati dalla cooperativa.

### **FINANZIATORI:**

La Cooperativa Assofa ha richiesto nel giugno 2009 un mutuo ipotecario di 1.000.000,00€ suddiviso su due istituti di Credito Banca di Piacenza e Cariparma in 2 quote da 500.000,00€ rimborsabile in 15 anni. Nel tempo si è provveduto a rinegoziare il tasso di interesse e la durata. In seguito a Pandemia Covid 19 nel 2020 si è beneficiato della Moratoria prevista dai DPCM.

### **4) Persone che operano per l'ente**

Organico	31-12-2020		31-12-2019	
Lavoratori con contratto di lavoro subordinato soci	15	11 F- 4 M	15	11 F- 4 M
Lavoratori con contratto di lavoro subordinato non soci	26	20 F - 6 M	26	20 F - 6 M
Collaboratori soci	0		0	
Collaboratori non soci	15	9 F – 6 M	12	9 F – 3 M
<b>tot.</b>	<b>56</b>		<b>53</b>	

Il numero totale lavoratori al 31.12.2020 è 41 ed i lavoratori non soci sono n. 26

per tutti i dipendenti soci e non soci è stato applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro che si è rinnovato nel corso del 2019. Gli aumenti sono stati suddivisi in 3 tranches di cui ultima a settembre 2020

La Cooperativa ASSOFA, al 31.12.2020, ha un organico di **41** dipendenti così composto:

n. **2** Responsabili dei servizi, n.1 Responsabile amministrativa e n. **1** impiegata amministrativa, n. **2** fisioterapiste, n. **14** educatori con qualifica (di cui 4 con contratto a tempo determinato), n. **5** educatori con esperienza, n. **8** Operatori Socio Sanitari (di cui 1 oss contratto tempo determinato), n. **3** autisti/accompagnatori su trasporti, n. **1** cuoca, **1** aiuto cuoca, **1** cuoco per prog. "Il Filo di Arianna" serale n. **2** ausiliarie.

Nel corso del 2020 si sono verificate le seguenti **variazioni**:

3 assunzioni tempo determinato 3 educatrici 1 cuoco

0 cessazione a scadenza

1educatrice in maternità

3dimissioni (1 autista 1 ausiliaria 1 educatore, 1 infermiere)

1 proroghe contratti già in essere a tempo determinato

3 contratti trasformati da tempo determinato a indeterminato

Sono state attive in corso d'anno le seguenti collaborazioni:

- 8 **infermieri** in regime di prestazione libero professionale per un totale di 8/10 ore settimanali a turnazione

- 1 **alimentarista** x controlli HACCP cucina in regime di prestazione libero professionale

- 1 **nutrizionista** per controllo diete utenti in regime di prestazione libero professionale

- 1 **consulente** informatico per ampliamento rete wireless e realizzazione software interno per gestione del personale

- 1 **consulente** Legale in materia GDPR 679/16

- 1 **consulenza specifica** per stesura protocolli aziendali e procedure prevenzione e contenimento diffusione COVID 19

- 1 **consulenza con psicologo del lavoro** x supporto equipe di lavoro

-1 **consulenza con psicologo** a sostegno dei familiari

**Contratto di lavoro applicato ai dipendenti:**

CCNL cooperative sociali;

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità' di carica:**

La cooperativa applica il CCNL cooperative sociali. I compensi sono non inferiori a quelli previsti dal CCNL cooperative sociali così come le indennità eventualmente previste sono non inferiori a quelle previste dallo stesso CCNL. I compensi per i collaboratori sono non inferiori ai compensi previsti per mansioni simili nel CCNL coop sociali.

#### **MINIMI CONTRATTUALI CONGLOBATI MENSILI**

Il minimo contrattuale conglobato, relativo a ciascuna categoria e posizione economica, verrà incrementato ai seguenti valori:

	01/03/2013	01/11/2019		01/04/2020		01/09/2020		Aumento totale
	Minimi	aumento	minimi	aumento	minimi	aumento	minimi	
<b>% aumento</b>		<b>2,60%</b>		<b>1,86%</b>		<b>1,49%</b>		<b>5,95%</b>
A1	€ 1.184,19	€ 30,81	€ 1.215,00	€ 22,01	€ 1.237,01	€ 17,61	€ 1.254,62	€ 70,42
A2	€ 1.195,13	€ 31,10	€ 1.226,23	€ 22,21	€ 1.248,44	€ 17,77	€ 1.266,21	€ 71,08
B1	€ 1.250,81	€ 32,54	€ 1.283,35	€ 23,25	€ 1.306,60	€ 18,60	€ 1.325,20	€ 74,39
<b>C1</b>	<b>€ 1.345,21</b>	<b>€ 35,00</b>	<b>€ 1.380,21</b>	<b>€ 25,00</b>	<b>€ 1.405,21</b>	<b>€ 20,00</b>	<b>€ 1.425,21</b>	<b>€ 80,00</b>
C2	€ 1.385,50	€ 36,05	€ 1.421,55	€ 25,75	€ 1.447,30	€ 20,60	€ 1.467,90	€ 82,40
C3-D1	€ 1.426,41	€ 37,11	€ 1.463,52	€ 26,51	€ 1.490,03	€ 21,21	€ 1.511,24	€ 84,83
D2	€ 1.504,67	€ 39,15	€ 1.543,82	€ 27,96	€ 1.571,78	€ 22,37	€ 1.594,15	€ 89,48
D3-E1	€ 1.601,80	€ 41,68	€ 1.643,48	€ 29,77	€ 1.673,24	€ 23,81	€ 1.697,06	€ 95,26
E2	€ 1.728,90	€ 44,98	€ 1.773,88	€ 32,13	€ 1.806,01	€ 25,70	€ 1.831,71	€ 102,81
F1	€ 1.909,51	€ 49,68	€ 1.959,19	€ 35,49	€ 1.994,68	€ 28,39	€ 2.023,07	€ 113,56
F2	€ 2.180,73	€ 56,74	€ 2.237,47	€ 40,53	€ 2.278,00	€ 32,42	€ 2.310,42	€ 129,69

La retribuzione più alta percepita in Cooperativa Assofa è un livello F 2 part time mentre la retribuzione più bassa è di un livello A2 part time.

**Informazione dettagliata sui compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché' agli associati.**

Il Presidente del consiglio di amministrazione percepisce un compenso lordo annuo di 15.000,00€. I Consiglieri non percepiscono alcun compenso. L'organo di controllo percepisce 2.000€ lorde annue a revisore effettivo ( 3 revisori). Deliberati a fine anno 2020 per esercizio 2021

Non sono previsti ristorni a Soci o dipendenti.

#### **I volontari**

La presenza dei volontari soprattutto nelle attività di raccolta fondi e promozione sul territorio, è fondamentale per il conseguimento degli scopi della cooperativa. I volontari operativi al 31 dicembre 2020 sono:



10 soci della cooperativa  
13 soci dell'associazione Priscilla

Attività svolte dai volontari:

- Sensibilizzazione del territorio alle problematiche relative ai temi della disabilità
- Fundraising

Le attività centrali sono la bottega vintage e la bottega di Natale dove la vendita benefica finalizzata alla raccolta fondi, permette lo svolgimento di entrambe le attività. La bottega è un luogo di scambio attraverso cui passano le informazioni sulle attività e gli scopi della cooperativa, ormai consolidate negli anni e favorevolmente accolte dai cittadini del centro storico di Piacenza. dove si svolgono.

### **PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2019 -2020**

Nel corso del 2020 era programmata la prosecuzione del piano formativo aziendale 2019-20, finanziato attraverso Foncoop, dal Titolo "SOSTENERE IL SISTEMA EDUCATIVO E ASSISTENZIALE DEI SERVIZI PER PERSONE DISABILI" avviato il 25/11/2019.

In riferimento alle prescrizioni legislative riferite alla pandemia nel corso del 2020 le attività formative sono state sospese dal 24 febbraio al 20 maggio, riavviandosi successivamente in modalità da remoto.

In particolare si è prestata molta attenzione ad accompagnare il personale nel riavvio dei servizi nelle nuove modalità, dettate dalle prescrizioni per prevenire la diffusione del virus Sars Cov2 .

Nel dettaglio è stata attivata una consulenza con il Dr. Marzio Sisti per l'elaborazione del protocollo aziendale e delle procedure per la gestione delle diverse tipologie di servizio.

Sono state programmate 4 ore di formazione (di cui 2 riconvertendo parte del piano formativo) sul rischio infettivo riferito al Covid 19 aventi come docente lo stesso dr Sisti.

Si è provveduto a far partecipare il personale addetto alle pulizie a specifici corsi FAD in materia di sanificazione in conformità alle norme vigenti per la lotta al coronavirus.

In ordine all'avvio della nuova modalità di declinazione, da remoto, dell'attività educativa è stato dedicato un monte ore ad hoc per formare il personale educativo, attraverso il consulente BRAIN FARM, all'uso delle diverse piattaforme ed all'attivazione di drive condivisi con le famiglie al fine di comunicare materiali utili a supportare le attività di animazione del tempo libero al domicilio da parte dei familiari già provati da mesi di gestione h 24 dei loro congiunti.

Le équipe di lavoro hanno visto la riattivazione delle supervisioni con lo psicologo consulente già dal mese di maggio per favorire un riavvio dell'attività lavorativa accompagnando i cambiamenti in un'ottica riduzione dei rischi di burnout.

Nel corso del 2020 sono state realizzate 66 ore di formazione distribuite nel dettaglio:

- 24 ore - personale del CSRD
- 30 ore - personale dei servizi educativi domiciliari, lea e Progetti Uonpia
- 12 ore -personale di Direzione.

La data di chiusura del piano, inizialmente prevista per il 25/11/2020, è stata prorogata al febbraio 2021.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

<b>n. attività</b>	<b>Titolo</b>	<b>Sintesi contenuti</b>	<b>Ore</b>	<b>N. Destinatari</b>	<b>Impresa beneficiaria</b>
1	STRUMENTI PER SOSTENERE IL LAVORO IN EQUIPE - ASSOFA	PREVENZIONE DEL BURN OUT E COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA RELAZIONE DI CURA - DINAMICHE EQUIPE - COMUNICAZIONE EFFICACE	32 ORE - 16 H X 2 EDIZIONI	30 educatori – oss e coordinatori servizi	ASSOFA
3	MONITORAGGIO E REVISIONE PROGETTI EDUCATIVI	STRUMENTI PER LA MEDIAZIONE, RINEGOZIAZIONE, E RIPROGETTAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI INDIVIDUALI	8 ORE	9 Educatori CSRD + coordinatore	ASSOFA
4	LA MISURAZIONE DELLA QUALITA' DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE CON DISABILITA'	LINEE GUIDA PER LA MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE CON DISABILITÀ ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI (OUTCOMES), VERIFICANDO L'EFFICACIA DELLE AZIONI RISPETTO AGLI ASPETTI CLINICI, FUNZIONALI, PERSONALI	8 ORE	9 educatori équipe progetti educativi / domiciliari + coordinatrice	ASSOFA
6	NORMATIVA IN MATERIA DI PREVEZIONE DEGLI ABUSI	I NUOVI INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DI CONDOTTE DI MALTRATTAMENTO O DI ABUSO SULLE PERSONE DISABILI	4 ORE (3 TEORIA + 1 PW ASSISTITO)	5 membri staff direzionale e amministrativo coordinatori dei servizi	ASSOFA
7	COMPETENZE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI ABUSI E GESTIONE DELLE PROCEDURE	STRUMENTI PRATICI E PROCEDURE OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEGLI ABUSOI SU PERSONE DISABILI.	6 ORE 3 H (2 TEORIA + 1 PW ASSISTITO) X 2 EDIZIONI	32 educatori – oss – fisioterapisti e coordinatori servizi	ASSOFA
8	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	NUOVE MODALITÀ DI PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI E COSTRUZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA PRIVACY.	6 ORE – 3H X 2 EDIZIONI	32 educatori – oss – fisioterapisti e coordinatori servizi	ASSOFA
9	LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA NELL'OTTICA DELL'ACCREDITAMENTO	VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI, DELLE RISORSE UMANE E DELL'OUTPUT SOCIALE IN FUNZIONE DELL'ACCREDITAMENTO.	10 ore	5 membri staff direzionale e amministrativo	ASSOFA
10	RETRAINING SU INTERVENTI ASSISTENZIALI	RISCHIO INFETTIVO, FARMACO SALVAVITA,	8 ORE 4H PER 2 EDIZIONI	35 educatori – oss – fisioterapisti – ausiliari - autisti - coordinatori	ASSOFA

				servizi	
12	STRUTTURA INTRANET E DIGITAL DATA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERNO	STRUTTURE INFORMATICHE E SOFTWARE PER LA CENTRALIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E L'ACCESSIBILITÀ SECONDO DIVERSI PROFILI DI UTENZA.	10 ORE	5 membri staff direzionale e amministrativo	ASSOFA
13	IL SISTEMA INFORMATIVO INTERNO: PROCEDURE INFORMATICHE PER GLI OPERATORI	PROCEDURE PER L'ACCESSO ALL'INTRANET AZIENDALE E LA CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI	4 ORE – 2 H PER 2 EDIZIONI	30 educatori – oss e coordinatori servizi	ASSOFA
14	LA MOBILIZZAZIONE DELL'UTENTE E LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	AGGIORNAMENTO SULLE CORRETTE PROCEDURE DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E MOBILIZZAZIONE AL FINE DI MINIMIZZARE I RISCHI E SALVAGUARDARE IL BENESSERE DI OPERATORI E UTENTI	8 ORE – 4 H PER 2 EDIZIONI	30 educatori – oss e coordinatori servizi	ASSOFA
15	VALORIZZARE LE RISORSE UMANE ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE	RELAZIONE CON I LAVORATORI RISPETTO ALLA VALUTAZIONE DEL PERSONALE	4 ORE 2 H PER 2 EDIZIONI	Tutti gli operatori	ASSOFA

#### Segue riepilogo sulla Formazione relativa alla sicurezza

Nel corso dell'anno sono state assicurate le seguenti

ATTIVITÀ	N. DIPENDENTI	TOT ORE	ENTE/FORMATORE
- Aggiornamento RLS	1	4	Irecoop Piacenza
- Rischio infettivo	TUTTO IL PERSONALE	4	FONCOOP 2H SISTI+2 ORE EXTRA
- Movimentazione manuale dei carichi	Tutto il personale CSRD	3	Fisioterapista Assofa Coop. Giorgia Piva

#### ➤ Sorveglianza sanitaria

Nel mese di febbraio il Medico del lavoro competente ha effettuato la sorveglianza sanitaria mediante accertamenti preventivi all'assunzione, per verificare l'idoneità alla mansione specifica, nonché gli accertamenti periodici per verificare il permanere dell'idoneità alla mansione. Ha inoltre collaborato alla verifica del protocollo aziendale di prevenzione della diffusione del covid 19, entrando a far parte del Comitato per il controllo dell'applicazione dello stesso.

#### Audit Esterni - VALUTAZIONI effettuate da UVM

L'UVM è l'unità di valutazione multidimensionale dell'Az UsI, che verifica lo stato di gravità degli utenti ospiti del CSRD di Assofa Coop. Quest'anno la rivalutazione degli ospiti da parte dell'UVM è stata effettuata da remoto confermando le precedenti valutazioni. Con gli opportuni accorgimenti è stata effettuata invece presso la struttura la rivalutazione dei bisogni infermieristici e riabilitativi degli Utenti stessi. Da parte dell'Unità Cure Primarie U.O gestione non Autosufficienze, in data 27 ottobre 2020.

## 5) **Obiettivi e Attività**

**Obiettivi Servizio CSRD:** La Cooperativa Assofa per gli utenti del CSRD attiva progetti di riabilitazione individualizzati con l'obiettivo di stimolare qualunque capacità fisico motoria residua e a sviluppare ogni potenzialità cognitivo-relazionale dell'utente, mantenendolo nel contesto sociale di appartenenza, evitando il ricorso al ricovero in istituzioni ed operando, in collaborazione con i servizi degli Enti Pubblici di appartenenza, al fine di promuovere il maggior grado di benessere ed autodeterminazione possibili.

**Obiettivi Servizi Educativi Individualizzati:** rivolti a minori e adulti gli obiettivi prefissi sono il permettere agli utenti di raggiungere il maggior grado di autonomia possibile, di potersi muovere nel quotidiano utilizzando gli strumenti appresi grazie ai piani educativi individualizzati stesi dalla Cooperativa ogni anno per integrarsi nella maniera più completa possibile nel tessuto sociale di appartenenza.

Il piano educativo individualizzato viene condiviso con le famiglie e vengono poi effettuate le valutazioni nel periodo.

**Obiettivi Personale Dipendente:** Per quanto riguarda il personale dipendente l'obiettivo è di mantenere un livello alto di formazione e informazione attraverso un piano formativo aziendale continuo, professionalizzante e riguardante anche la sicurezza sul lavoro. Il piano di miglioramento aziendale stilato a inizio esercizio viene poi verificato a fine anno.

**Obiettivi miglioramento strutturale e attrezzature:** Anche gli acquisti di attrezzature, le migliorie strutturali e le sostituzioni di attrezzature e mezzi di trasporto obsoleti (pulmino per trasporto disabili, sollevatore e imbragature, sostituzione apparecchiature informatiche etc), definiti ad inizio anno ed approvati dal Consiglio di amministrazione, hanno permesso di contenere i costi di manutenzione che gravavano sul bilancio annuale, necessari al miglioramento delle attività istituzionali.

Nella fattispecie dell'esercizio 2020 gli obiettivi si sono modificati per **la Pandemia da Covid 19**, per cui la priorità si è spostata sulla riattivazione dei servizi in base alla normativa anti-Covid 19 vigente procedendo con sanificazione degli ambienti da impresa certificata, organizzazione e riorganizzazione dei servizi con checkpoint all'ingresso, stesura di documenti e protocolli ad hoc per emergenza da Covid 19, consulenze tecniche specifiche e formazione del personale

**Obiettivi Servizi Uonpia emergenza Covid 19:** Dall'inizio dell'emergenza sanitaria lo staff direzionale del settore ha dedicato molta energia ad interloquire con la committenza, per individuare con solerzia soluzioni di riattivazione dei servizi in sicurezza, così come, in parallelo al periodo di lock down, una grande attenzione a supportare utenti e familiari.

Dal momento della sospensione decretata delle attività, il 24 febbraio, il personale di settore ha comunque, con spirito di servizio verso l'utenza e senso di appartenenza alla rete territoriale dei servizi sociosanitari, mantenuto contatti, sia a livello direzionale che da parte degli educatori referenti sui casi, con utenti e familiari per:

- Mantenere la relazione con la persona disabile in carico e la sua famiglia, per sostenerli anche dal punto di vista emotivo;
- Supportare le famiglie, spesso fragili, nel compito di cura e nella gestione di un momento particolarmente delicato;
- Monitorare, seppur a distanza, i comportamenti e le relazioni intra familiari;
- Proporre stili di vita responsabili e strumenti per una corretta e sana gestione del tempo a disposizione;

- Orientare la persona e la famiglia verso servizi e numeri dedicati, sia per aspetti sanitari che per supporto e sostegno (consegna spesa, farmaci, ecc...).

**Dal mese di aprile**, in accordo con la committenza, sono stati formalizzate le seguenti prestazioni:

- attività da remoto con l'utenza (Strumenti: telefonate, chat individuali e collettive, video chiamate individuali e di gruppo) proponendo attività in linea con i progetti educativi individualizzati;
- un'azione costante di supporto alle famiglie:
  - Effettuando colloqui di monitoraggio;
  - Creando e diffondendo materiali personalizzati, per assicurare informazioni e strategie di contenimento del contagio, così come strategie per la prevenzione di comportamenti problematici e la promozione di routine che favorissero il miglior grado di benessere possibile;
  - Diffondendo materiali legati all'area del tempo libero che i familiari potessero utilizzare per animare le giornate e trovare un po' di sollievo (attivazione di una piattaforma dedicata per mettere a disposizione materiali personalizzati per utente, con accesso sicuro e personalizzato).
  - Intercettando criticità e relativa segnalazione ad assistenti sociali o NPI per prevenire situazioni di grave disagio.

**In parallelo Direzione è stata impegnata nella:**

- Elaborazione del protocollo aziendale Anti Covid;
- Definizione di percorsi differenziati per ogni tipologia di servizio elaborando un documento ad hoc;
- Interlocuzione con La Task Force Interistituzionale per l'approvazione della documentazione sopraccitata;
- Elaborazione di Istruzioni operative per ogni tipologia di servizio;
- Riconversione di alcuni spazi al secondo piano della sede per garantire un riavvio del maggior numero possibile di servizi in presenza, dovendo da protocollo destinare spazi dedicati per ogni servizio;
- Mantenere aggiornato il personale per accompagnare il processo di cambiamento in atto, attraverso riunioni di équipe da remoto;
- Attivazione di percorsi di formazione da remoto, per il personale educativo, rispetto all'utilizzo di piattaforme informatiche per agevolare le attività da remoto;
- Potenziamento del lavoro su drive sia a livello di staff direzionale che con l'équipe educativa;
- Realizzazione, attraverso il consulente informatico di drive condivisi con le famiglie degli utenti che gradivano la condivisione di materiali;
- Riattivazione del percorso supervisioni sull'équipe per accompagnare il cambiamento in un'ottica di riduzione del rischio di burnout;
- Ri-progettazione di tutti i servizi da condividere con la committenza per la ridefinizione amministrativa dei contratti;
- Definizione/Organizzazione con l'Ausl dei percorsi di sorveglianza sanitaria del personale e degli utenti.

- Attivazione percorsi di formazione da remoto, per il personale educativo, preliminarmente all'avvio dei servizi, sul rischio infettivo da Covid 19 e l'uso dei DPI.

**L'équipe educativa** è stata coinvolta attivamente nella riprogettazione dei singoli piani educativi individualizzati e nell'allestimento degli ambienti di lavoro, così come nella predisposizione di materiali ad hoc da utilizzare al riavvio dei servizi.

**Preliminarmente all'avvio dei servizi** sia il personale che gli utenti sono stati sottoposti a Test sierologico. In tale occasione l'équipe educativa ha elaborato con CAA una storia sociale che potesse supportare gli utenti, non solo con disturbi dello spettro autistico, nell'esecuzione del prelievo prevenendo eventuali comportamenti problema o eccessivo stress. La storia sociale è stata inoltrata a tutte le famiglie che hanno manifestato apprezzamento per l'attenzione riservata.

### **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure attuate per prevenire tali situazioni**

Dall'avvio del processo di accreditamento sociosanitario, la Coop Assofa ha attivato un la stesura di Procedure e istruzioni operative relative a tutte le attività che vengono svolte all'interno della Cooperativa stessa, seguendo le impostazioni delle certificazioni qualità. L'elaborazione e l'aggiornamento continuo di tale documentazione, la creazione di modulistica aziendale che viene conservata agli atti ha permesso di contenere o eliminare eventuali fattori che avrebbero potuto compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali della Cooperativa.

#### **I SERVIZI**

##### **-CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO**

- Struttura organizzativa
- Le attività

##### **-SERVIZI SOCIO –EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI- UNITA' PROGETTUALI**

- Struttura organizzativa
- Servizio domiciliare
- Interventi educativo-abilitativi presso la sede
- Progetto "Crescimparando"
- Progetto "Laboratorio Autonomie"
- Progetto "Appartamento delle Autonomie"
- Progetto Sollievo

#### **ATTIVITA'**

La cooperativa opera nell'ambito dei servizi educativi, socioassistenziali e riabilitativi in favore di persone con disabilità.

In regime di **accreditamento definitivo**, a livello sovra distrettuale, gestisce servizi sociosanitari quali un Centro Socio-Riabilitativo Diurno e Servizi educativi domiciliari. Conduce, inoltre, in regime di convenzionamento con l'UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile) della Ausl di Piacenza il Progetto "Laboratorio Autonomie" (oltre a progetti sperimentali individualizzati e di gruppo) e, attraverso un contratto di servizio con il Comune di Piacenza-area minori, il progetto "Crescimparando" ed Interventi Educativo Abilitativi presso la sede della cooperativa.

In convenzione con Inail - Ausl e Comune di Piacenza-area- adulti gestisce il Progetto "Appartamento delle Autonomie".

Dal 2010 Assofa coop è partecipe di un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con le cooperative Aurora Domus e Germoglio 2 (oggi La Gemma), avente lo scopo statutario di realizzare il progetto di sollievo residenziale rivolto agli ospiti ed alle loro famiglie afferenti ai servizi delle due Cooperative e del territorio, queste ultime segnalate direttamente dal settore Servizi Sociali del Comune di PC.

QUESTO BILANCIO SOCIALE ACCOMPAGNA UN ANNO PARTICOLARMENTE DIFFICOLTOSO SEGNA TO DALL'EMERGENZA SANITARIA PER PANDEMIA COVID 19: I servizi sono stati interrotti dal 24 febbraio 2020 al 22 giugno per quanto riguarda il CSRD, e al 7 luglio per i servizi domiciliari ed educativi; nel periodo di chiusura è stata comunque sempre mantenuta alta l'attenzione verso le famiglie aderenti ai servizi, attraverso contatti da remoto ed in casi particolari con interventi al domicilio autorizzati dall' Az Usl territoriale e dal Comune di Piacenza per supportare le situazioni familiari più difficili.

### **CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO (CSRD)**

L'attività ordinaria del CSRD si è svolta fino al 21.02.2020, successivamente il 24.02.2020 è seguita comunicazione di sospensione delle attività da parte del Comune di Piacenza. Tale sospensione si è protratta nei mesi a seguito di emanazioni Nazionali e Regionali. Per mantenere attivi i contatti con gli ospiti e le loro famiglie, offrire una possibilità di ascolto, confronto e di vicinanza/supporto emotivo, sono stati attivati dal coordinatore e dagli operatori del centro contatti telefonici e videochiamate. In contemporanea è stato attivato da parte del Coordinatore un gruppo whats App composto dai familiari degli ospiti in modo da avere sempre aperto un canale comunicativo per fornire indicazioni, e permettere alle famiglie ed agli ospiti che ne hanno la capacità, di interagire tra loro, per sostenersi, scambiarsi informazioni e commenti. Viste le difficoltà della maggior parte degli ospiti ad interagire da remoto non è stato possibile proporre interventi educativi a distanza. Il Responsabile del servizio ha ricordato alle famiglie la possibilità di contattare lo psicologo consulente incaricato per un eventuale azione di supporto. Sono stati mantenuti attivi da parte del Responsabile del servizio i contatti con i referenti territoriali comunali. Il Responsabile del servizio si è sempre reso disponibile attraverso contatti telefonici per eventuali problematiche emergenti. Durante il look down e in previsione del riavvio del servizio, la direzione ha provveduto ad attivare per tutto il personale del CSRD 2 incontri formativi / informativi / di addestramento, aventi per contenuto il rischio biologico e l'utilizzo corretto dei DPI legato alla pandemia da sars cov 2, riattivate Equipe di coordinamento per mantenere aggiornato il personale e condividere con esso il momento di cambiamento. E' stato riattivato inoltre il percorso di prevenzione e riduzione del rischio burn out. La Direzione ha provveduto alla stesura del protocollo aziendale di prevenzione diffusione covid 19, le istruzioni operative relative alle nuove modalità di erogazione del servizio.

Il personale Ausiliario ha partecipato ad un corso di formazione relativo alle tecniche di pulizia e sanificazione specifico per il contrasto alla diffusione del covid 19

In una seconda fase come da programma regionale per la riattivazione nella fase due dell'emergenza COVID - 19, delle attività sociosanitarie, si è provveduto a formulare un Progetto di riavvio del servizio finalizzato ad una ripresa graduale delle attività, conforme a quanto previsto nel Protocollo operativo regionale all'Allegato B. Come previsto, dall'allegato A del documento Regionale, abbiamo provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e per la massima tutela della sicurezza e della salute sia del personale che degli utenti, alla formulazione, condivisione e diffusione del "Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID -19 negli ambienti di lavoro" così come del "Patto di Corresponsabilità" condiviso con i care giver/genitori/amministratori di sostegno. Come condizione fondamentale per il riavvio del servizio, come previsto dall' allegato B del programma regionale, e dopo confronto con i referenti istituzionali, è stato attivato da parte dell'Ausl di Piacenza un protocollo sanitario riguardante l'effettuazione di test sierologici a operatori e ospiti dei centri diurni per disabili.

Dal 22.06.2020 e fino al 25.01.2021 in accordo con i referenti istituzionali è stato riattivato il servizio CSRD con le seguenti modalità

#### **1) Destinatari del servizio:**

- n. 17 utenti distretto urbano
- n. 02 utenti distretto di ponente
- n. 01 utente distretto di levante

Per le regole determinate dalla committenza gli ospiti frequentanti i centri residenziali non potevano frequentare il CSRD

Alcune famiglie hanno scelto per prudenza di non far frequentare da subito il servizio ed un ospite al 31.12.2020 non è ancora rientrato.

## 2) Organizzazione del servizio:

N. presenza ospiti presso il centro

Al fine di garantire il distanziamento, vista la disposizione e dimensione degli spazi interni ed esterni della sede del CSRD, la totale dipendenza degli ospiti dal personale, e la loro incapacità a rispettare i comportamenti per contenere il rischio di contagio (distanziamento, igiene delle mani, uso delle mascherine), si è prevista l'accoglienza contemporanea di n. 10 utenti al giorno, divisi in 2 gruppi stabili, al massimo formati da 5 ospiti, il più possibile omogenei con i rispettivi operatori di riferimento, che affiancano gli stessi in modo continuativo (salvo sostituzioni per assenza del personale), facilitando così in caso di eventuale positività al COVID - 19 di qualche individuo, l'identificazione dei contatti. Si provveduto a segnare su apposito registro i componenti del gruppo e gli operatori di riferimento assegnati. I 2 piccoli gruppi hanno svolto le proprie attività in locali separati (un gruppo al piano terra ed un gruppo al primo piano), con servizi igienici dedicati. Solo al momento del pranzo è stata utilizzata per tutte e due i gruppi la grande sala da pranzo di 130 m2 dove sono riservati spazi esclusivi e molto distanziati per ogni piccolo gruppo, e dove è stata utilizzata specifica segnaletica posata sul pavimento per indicare e ricordare i percorsi di distanziamento sicuri. Da segnalare che tutti gli ambienti utilizzati per le attività sono provvisti di ampie porte finestre per aerare i locali in modo naturale. Sulla porta di ogni ambiente destinato ad utenti e personale, è stato indicato il numero massimo di persone che potrà accogliere contemporaneamente.

b) Frequenza:

La presenza degli ospiti è stata articolata a giorni alterni dal lunedì al sabato (per aumentare la capacità di accoglienza del centro) e l'orario del centro è stato programmato dalle ore 8.00 alle ore 17.00 per permettere un flusso degli ospiti che avvenisse in modo scaglionato e sicuro. Per cui ogni utente ha frequentato per tre giorni alla settimana il centro.

d) Programmazione delle Attività:

Al riavvio del servizio è stato previsto un periodo di osservazione degli ospiti per raccogliere eventuali segnali di cambiamento e o manifestazioni di bisogni differenti e rilevare eventuali stati di disagio rispetto all'uso dei Dpi da parte del personale, il quale ha cercato di mediare le eventuali difficoltà emergenti.

Durante la frequenza degli ospiti sono state assicurate, come da Piano individualizzato di ogni utente, prestazioni socioassistenziali, fisioterapiche, infermieristiche e socioeducative cercando di prediligere, ove possibile, attività all'aperto e con il mantenimento della distanza sociale, rimodulando la frequenza delle stesse sui reali giorni di frequenza e su eventuali cambiamenti intervenuti nell'ospite nel periodo di chiusura del centro. Il Piano individualizzato è stato revisionato e condiviso, ove possibile con l'ospite, con le famiglie/tutori/amministratori di sostegno e con i referenti istituzionali.

Per quanto riguarda le **attività educative**, sono state rimodulate secondo le giornate di frequenza degli ospiti e le nuove condizioni sanitarie imposte dall'emergenza covid, e in generale hanno riguardato per ogni ospite, secondo le proprie specificità e secondo quanto previsto dal proprio piano individualizzato, attività educativo espressivo a carattere prevalentemente senso motorio (Manipolazione di diversi materiali, Stimolazione uditiva, Esplorazione tattile, Attività a carattere ludico), di stimolazione cognitiva individuale (memoria, attenzione, risoluzioni di semplici problemi, ampliamento bagaglio culturale), attività di informatica, attività grafico creativa, attività motorie. Gli



obiettivi principali perseguiti sono stati: prevenire la tendenza all'isolamento e contrastare la passività, la prevenzione del decadimento e mantenimento delle capacità residue, rafforzare l'identità del singolo.

e) Rapporto operatori utenti:

Vista la gravità dei nostri ospiti, per poter assicurare i sostegni necessari presenti nel Piano Individualizzato, che prevede spesso l'azione congiunta di 2 operatori, è stato previsto la copertura del gruppo da n. 5 utenti con la presenza di n. 3 operatori, in modo da garantire l'azione di sorveglianza sul piccolo gruppo nei momenti in cui i due operatori si devono allontanare.

f) Fisioterapia

Sono state assicurate le 19 ore di fisioterapia previste nell'arco della settimana nella fascia oraria della mattina dal lunedì al venerdì prevedendo l'accesso nella stanza dei trattamenti un utente alla volta accompagnato al massimo da un operatore.

g) Attività Infermieristiche

È stata garantita la presenza dell'infermiera al momento del pasto e per la consueta attività di somministrazione di terapia farmacologica, attacco stacco peg, eventuali medicazioni, ecc.

h) Modalità organizzativa di gestione del servizio di trasporto

Per una sicura gestione del servizio di trasporto degli ospiti e per ottenere il corretto distanziamento, l'attività è stata effettuata riducendo il numero di utenti a bordo, max 2 / 3 persone a seconda della dimensione del mezzo. Ove possibile, è stato richiesto anche da parte degli utenti con disabilità, l'utilizzo della mascherina chirurgica. Durante il viaggio, le persone devono osservare la distanza di almeno 1 metro. La medesima procedura viene seguita al rientro al domicilio. Al termine del servizio della mattina e del pomeriggio i furgoni vengono sanificati dal personale e la sera portati a far sanificare al CUS (centro unificato sanificazione) dell'AUSL di Piacenza. Tuttavia, si è favorito, ove possibile, l'accompagnamento diretto degli ospiti da parte di famigliari.

Da Luglio 2020 nell'ottica di una ripresa graduale del servizio e per tornare ad offrire a ospiti e famiglie un intervento continuativo per giorni di frequenza e di offerta di attività, rispettando le linee guida in vigore è stata inoltrata agli uffici competenti di AUSL e Comune di Piacenza, una richiesta di ristrutturazione interna degli spazi. Avendo acquisito parere favorevole si è proceduto con l'avvio dei lavori.

## **SETTORE SERVIZI EDUCATIVI RIVOLTI A MINORI ED ADULTI CONTRATTUALIZZATI CON IL COMUNE ED AUSL DI PIACENZA**

La **ripresa delle attività in presenza** ha seguito il calendario:

- 05 Giugno per i Servizi Uonpia
- 06 Luglio per i servizi Domiciliari (Uscite dal domicilio) ed IEA.

Precedentemente alla diffusione della pandemia da Sars Cov 19 i servizi si differenziavano tra servizi svolti al domicilio o presso la sede della cooperativa, in regime di rapporto 1/1 o in piccolo gruppo.

Con l'avvento della pandemia e delle relative indicazioni normative per l'erogazione in sicurezza dei servizi, che hanno orientato l'elaborazione del protocollo di prevenzione aziendale, i servizi sono stati riprogettati con la committenza definendo 3 ambiti di erogazione:

- Il domicilio;

- La sede della coop;
- Da remoto

Per quanto riguarda i servizi domiciliari si differenzia come da luglio a agosto siano stati erogati in termini di uscite dal domicilio e solo dal mese di settembre siano stati riavviati con attività presso l'abitazione dell'utenza.

Sempre dal mese di settembre si sono riavviate anche le attività in piccolo gruppo Uonpia, solo ove i destinatari dell'intervento educativo fossero in grado di tollerare l'uso corretto della mascherina.

La riattivazione dei servizi è stata subordinata alla sottoscrizione da parte dei familiari del Protocollo Sanitario Assofa e del Patto di corresponsabilità, al fine di condividere responsabilmente e reciprocamente quanto disposto dalle autorità competenti in materia di prevenzione della diffusione del Covid 19.

Da settembre 2020 sono stati riavviati i progetti speciali con L'Ausl, destinati a due persone adulte con disabilità acquisita, così come il progetto Ausl Uonpia per il percorso psico-nutrizionale per persone con disturbi alimentari. In quest'ultimo caso si è dovuto ridurre il numero delle partecipanti in ottemperanza all'indice di densità previsto per garantire il distanziamento sociale negli spazi al chiuso.

L'impegno della Direzione nel presidio degli impegni di spesa previsti per il 2020, così come il riconoscimento dei costi aggiuntivi correlati ai nuovi indicatori di costo ed ai costi di mantenimento incomprimibili durante la sospensione delle attività, evidenzia sul totale fatturato 2020 del settore solo uno scarto del 12% in meno del previsto.

**Alla data del 31 dicembre 2020 gli utenti in carico sono risultati n. 77**, 9 in meno rispetto al 2019 poiché:

- alcune famiglie hanno scelto di sospendere il servizio in relazione alla pandemia;
- sono state sospese le convenzioni private svolte, per privilegiare l'utilizzo della sede per le attività convenzionate in relazione alle prescrizioni del protocollo sanitario per la prevenzione della diffusione del Covid 19.

Segue dettaglio:

Tipologia servizio	Adulti	Minori	Totale
Servizio Domiciliare Accreditato (distr.Urb +n. 1 *distr ponente)	5*	9	14
Interventi Educativo-abilitativi (IEA) presso la sede coop	7	15	22
Convenzione Uonpia- Autismo-"Laboratorio Autonomie"-		37	37
Convenzione Inail-Comune Pc-Famiglia	1		1
Convenzione Ausl Grada	1		1
Determina DCA ( a gestione Uonpia)		2	2
<b>Totale utenti</b>	<b>14</b>	<b>63</b>	<b>77</b>

**In ordine alla struttura organizzativa** si evidenzia che durante il periodo Marzo-Novembre la coordinatrice titolare è stata sostituita per maternità da una collega, preventivamente formata sia dalla responsabile tecnico direttiva che attraverso affiancamenti con la coordinatrice, già dal mese di gennaio. Questo avvicendamento, in un momento così complesso, non ha evidenziato criticità, grazie,

oltre alle competenze, anche all'impegno profuso dalla sostituta. Altresì la titolare, con grande senso del dovere, ha anticipato il rientro nel mese di settembre, a tempo parziale, per effettuare un opportuno passaggio di informazioni, visto che lo scenario dei servizi era completamente cambiato rispetto a quando era entrata in maternità.

## 6) Aspetto economico- finanziario

### I RICAVI:

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	838.919
5) altri ricavi e proventi	
altri	119.951
Totale altri ricavi e proventi	119.951
Totale valore della produzione	958.870

Breve aggiornamento sulle rinegoziazioni contrattuali a livello amministrativo:

<p>Accordo periodo marzo – giugno 2020 interdistrettuale sia CSRD che domiciliari e servizi aggiuntivi</p>	<p>Fatturazione assenze utenti periodo 24 febbraio – 16 marzo all'80% delle rette riconosciute Riconosciute spese incompressibili x il 30% del fatturato a pieno regime E 20% dello stesso per manutenzioni ordinarie struttura periodo di chiusura Tot fatturato 106.052€</p>	<p>Pagamento: tra novembre 2020 e gennaio 2021</p>
<p>Patto con Comunità servizio CSRD ex art 48 dal 22 giugno 2020 al 3 agosto 2020 interdistrettuale Per Domiciliari dal 6 luglio 2020 al 3 agosto 2020</p>	<p>Fatturazione a progetto CSRD per max 20 utenti totali tranne assenze prolungate oltre i 15 gg Fatturazione oraria servizi domiciliari ed educativi con tariffe diverse in base ad intervento da remoto, a domicilio o presso la sede Tot Fatturato 56.703€</p>	<p>Pagamento: quota comune Pc a settembre 2020 Quota Az Usl a febbraio/ aprile 2021</p>
<p>Addendum dgr 526 /2020 RER dal 4 agosto 2020 al 15 ottobre 2020 interdistrettuale sia CSRD che Domiciliari</p>	<p>Fatturazione a progetto CSRD per max 20 utenti totali tranne assenze prolungate oltre i 15 gg Fatturazione oraria servizi domiciliari ed educativi con tariffe diverse in base ad intervento da remoto, a domicilio o presso la sede Tot. Fatturato 128.400€</p>	<p>Pagamento: tra dicembre 2020 e febbraio 2021</p>
<p>Addendum dgr 526 /2020 RER dal 16 ottobre 2020 fine emergenza sanitaria interdistrettuale</p>	<p>Fatturazione a progetto per max 20 utenti totali tranne assenze prolungate oltre i 15 gg Fatturazione oraria servizi domiciliari ed educativi con tariffe diverse in base ad intervento da remoto, a domicilio o presso la sede Tot. Fatturato 141.341€</p>	<p>Pagamento: tra Marzo e aprile 2021</p>

Sono da aggiungere i servizi Uonpia, che si sono riattivati a giugno 2020, per cui si è fatturato nel periodo Covid 19, 125.558€ e i servizi da remoto offerti durante il lock down a sostegno delle famiglie dei servizi domiciliari minori e adulti, che sono stati riconosciuti per 8.641 €

I ricavi da prestazioni al 31.12.2020, pari 838.919€, ( di cui ricavi da fatturazione 748.774€) molto ridotti rispetto alla normale gestione causa il periodo ridotto di apertura in seguito a Pandemia COVID 19. Anche i costi del personale si sono ridotti a 686.810€ sempre per l'utilizzo di ammortizzatori sociali nel periodo di lock down e anche successivamente con la riapertura contingentata. La moratoria per fronteggiare il Covid 19 è durata dal mese di aprile 2020 e proseguita fino al 31 dicembre e oltre. Gli interessi passivi sui mutui sono però stati comunque computati a bilancio per competenza. Il risultato civilistico dell'esercizio è un utile di 10.484€ . Si è proseguito col monitoraggio del cash flow giornaliero, settimanale e mensile; i pagamenti da parte dei committenti hanno subito una grave battuta di arresto nei mesi di ottobre e novembre per ritardi nella concertazione degli Addendum per fatturazione periodo Covid 19 dei servizi in deroga al contratto di servizio. Anche il rimborso dei DPI utilizzati nei servizi erogati da giugno 2020 a dicembre 2020 avverrà secondo modalità non ancora definite da parte di Az Usl Piacenza nel corso del 2021.

### Raccolta fondi

I ricavi da offerte realizzati al 31.12.20 sono stati 11.848 €,

il contributo della Fondazione Piacenza e Vigevano è pari a 16.500€

Il negozio di Natale che da 30 anni si allestisce presso locali messi a disposizione da esercenti del Centro città di Piacenza in comodato d'uso gratuito ai volontari della Coop Assofa, ha la finalità di vendita promozionale di oggettistica regalo per raccogliere fondi a sostegno delle attività istituzionali

della Cooperativa.(descrivere finalità e modalità) nel 2020 il Negozio di Natale ha evidenziato un incasso di 44.852€ nonostante le restrizioni covid 19 che non permettevano l'apertura di domenica. grazie come sempre all'impegno ed alla costanza profuso dalle volontarie storiche che ormai da diversi anni lo gestiscono in maniera impeccabile. L vendita di un appartamento lasciato dalla sig.ra Tersilla Sgorbati in eredità ha permesso di avere sopravvenienze attive per 58.000€, valore di vendita dell'immobile con box auto.

5 x mille: La Cooperativa Sociale Assofa accede come beneficiaria al 5 x 1000 dell'IRPEF; nel corso del 2020 sono stati erogati dal Ministero delle Politiche sociali gli importi degli esercizi 2018 e 2019 pari a 14.174,00€ e 14.7 spiegare finalità raccolte fondi

Le raccolte fondi, le offerte da enti e privati, gli eventi benefici servono a supportare le attività istituzionali della Cooperativa, o per acquistare attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività a favore di persone con disabilità , oppure per avviare progetti sperimentali a favore degli utenti

### **Valore della Produzione 56,55€.**

Il totale del valore della produzione 2020 pari a 958.870 €. evidenzia un decremento di 263.860€ rispetto al consuntivo 2019 legato appunto al lungo periodo di chiusura dei servizi causa COVID 19.

### **Costi della Produzione**

I costi della produzione 2020 sono diminuiti contestualmente ai ricavi di 259.810€ (di cui 228.000 e meno di costi del personale), rispetto all'esercizio precedente, sempre causa chiusura per epidemia da covid 19 e contenimento dei costi del personale con l'utilizzo di ammortizzatori sociali (FIS).

### Oneri Finanziari:

gli interessi passivi e gli oneri legati ai conti correnti bancari e la loro gestione, ed al mutuo, sono stati imputati al bilancio nonostante la moratoria per Covid 19, in quanto di competenza dell'esercizio.

**L'UTILE dell'ESERCIZIO 2020 risulta pari a euro 10.484€**

## **7 Altre informazioni:**

*indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: **Nessuna controversia***

*informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività' dell'ente:*

**Non rilevanti in riferimento all'attività dell'ente**

*Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.*

Nel corso del 2020 si è convocata per 2 volte l'assemblea dei Soci a mezzo piattaforma Meet:

-il 25 giugno in prima convocazione e in seconda il 1° luglio per approvazione Bilancio d'esercizio 2019, Nota integrativa, Bilancio Sociale e allegati di Bilancio tutti gli amministratori erano presenti. Il bilancio è stato approvato dalla assemblea dei soci in data 01/07/2020 con n° 27 soci, di cui 19 presenti in video conferenza e 8 a mezzo delega. Assente giustificato il revisore contabile.

-il 21 dicembre in prima convocazione e in seconda convocazione il 22 dicembre, per definire alcune prescrizioni rilevate in sede di revisione annuale da parte di Confcooperative:

- Definito collegio dei revisori al posto del revisore Unico: eletti il Dott. Luca Bergodi Presidente, Dott. Massimo Spano revisore effettivo, Rag. Amedea Gentilini revisore effettivo. e 2 sindaci Supplenti Dott. Maserati Giampaolo e Dott. Simona Corinna Gentilini;

- Definiti i compensi per il Presidente e il Collegio Revisori effettivi;
- Introdotta la revisione dello Statuto per adeguarlo alla nuova Legge del terzo settore; la versione definitiva verrà approvata dalla Assembla soci nel 2021;

Approvata elezione del collegio e definizione dei compensi a Presidente del Consiglio di amministrazione e al collegio dei revisori dall'assemblea all'unanimità in data 22 dicembre 2020 °22 soci, di cui 19 collegati personalmente e 3 rappresentati a mezzo delega. Tutti gli amministratori risultano presenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 9 sedute nel 2020, a parte la convocazione del 29 gennaio 2020 le successive, essendo nel perdurare della pandemia covid 19, si sono svolte da remoto su piattaforma meet di Google. Specificare eventuali decisioni importanti (es emergenza Covid) Durante l'esercizio 2020 il Cda è stato convocato più di frequente rispetto agli esercizi passati per aggiornamenti e decisioni operative riguardo a come affrontare emergenza Covid 19, per procedere alla vendita di 2 degli appartamenti che sono stati lasciati in eredità alla Coop Assofa, e per convocare l'assemblea dei soci il 22 dicembre in seguito a revisione annuale di Confcooperative che richiedeva nomina del Collegio dei revisori e deliberazione riguardo ai compensi degli organi amministrativi che non possono più svolgere la loro attività pro bono.

### EMERGENZA COVID 19

Dal 24 febbraio 2020 i servizi di Assofa coop sono stati sospesi con provvedimenti, prima del comune di Piacenza e successivamente Nazionali e Regionali, aventi per oggetto il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid 19. Durante la fase del lock down la direzione della cooperativa è stata impegnata: nell'interlocuzione con la committenza al fine di concertare congiuntamente le azioni da porre in essere in un momento così straordinario in attesa di specifici chiarimenti normativi rispetto all'erogazione dei servizi; nell'esprimere vicinanza ed accompagnare utenti e familiari rispetto all'incertezza del momento, ad assolvere tutti gli aspetti amministrativi legati all'erogazione degli ammortizzatori sociali a favore dei dipendenti, mantenere rapporti confederativi per costituire un gruppo di lavoro dedicato alla disabilità ed ai servizi ad essa correlati per affrontare la pandemia in modo collegiale rispetto alle numerose problematiche emergenti; pianificare ed attuare il mantenimento della struttura in attesa del riavvio dei servizi. Un ulteriore ambito di attività, ritenuto prioritario, ha visto la direzione impegnata ad avviare una consulenza specialistica con il Dott. Marzio Sisti, accreditato medico infettivologo Piacentino, al fine di, preliminarmente ad alcuni sopralluoghi in struttura, elaborare il protocollo aziendale per la prevenzione della diffusione del covid 19 in coerenza con le disposizioni in materia vigenti.

Sempre attraverso la consulenza del Dott. Sisti, durante il periodo di sospensione dei servizi, si è provveduto ad attivare un primo momento formativo rivolto a tutti dipendenti della cooperativa al fine di condividere il protocollo aziendale, approfondire la tematica del rischio infettivo da sars cov 2 ed altresì favorire l'apprendimento di un corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ad esso correlato. Nel momento in cui a livello normativo si è aperta la possibilità di attivare la riprogettazione dei servizi, la direzione ha provveduto ad elaborare proposte, coerenti con le disposizioni vigenti, che consentissero una risposta concreta e tempestiva al disagio di utenti e familiari per il prolungato periodo di sospensione dei servizi.

Il parallelo lavoro di ridefinizione dei confini contrattuali ha visto però un allungamento dei tempi di riattivazione dei servizi dovuto alle complesse procedure amministrative della committenza.

Oneroso è stato inoltre il lavoro dedicato al riconoscimento da parte della committenza: dei costi incomprimibili di mantenimento della struttura durante il lock down, il riconoscimento del lavoro di supporto da remoto all'utenza ed alle famiglie, la ridefinizione di nuove tariffe comprensive di indicatori di costo correlati alla pandemia.

La dimensione di riprogettazione dei servizi ha visto anche la pianificazione e realizzazione di una riconversione degli spazi della sede così come di un'importante azione di sanificazione della stessa da parte di ditte specializzate preliminarmente al riavvio delle attività. Sempre preliminarmente al riavvio delle attività i responsabili dei diversi servizi hanno elaborato specifiche istruzioni operative

riferite ad ogni singola tipologia di servizio che si sarebbe andati ad erogare. Sia il protocollo, che le istruzioni operative, che la relazione tecnica a supporto della differenziazione degli accessi/percorsi dell'utenza/personale riferite alle differenti tipologie di servizio, sono state approvate in prima stesura dalla task force interistituzionale per il contenimento della diffusione del covid 19. E' stato inoltre aggiornato il DVR aziendale rispetto al rischio sars cov 2, contestualmente è stato costituito il comitato per il controllo dell'applicazione del Protocollo aziendale.

### **Impatto Ambientale**

La cooperativa Sociale Assofa, aderisce alla raccolta differenziata dei rifiuti, ed ha effettuato manutenzioni sulla struttura rivolta ad un maggior risparmio energetico.

### 8) Monitoraggio Organo di Controllo

Come previsto dal DM 04/07/2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2019) alle cooperative sociali non si applicano le disposizioni all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017.